

COMUNE DI GALATONE

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2021 / 2023



Riferimenti normativi e principi contabili

- Allegato n. 4/1: par. 9.3, 4° capoverso, punto m); par. 9.7, 4° capoverso, punto 1) e 5° capoverso; paragrafo 9.8, 19° capoverso; 9.11.
- Decreto legislativo n. 118/2011: art. 11, comma 3, punto g) e comma 5.
- Decreto legislativo n. 267/2000: art. 172, comma 1.
- Articolo 62, comma 8, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008.
- Articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015.

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al d.lgs. n. 118/2011, prevede la stesura della Nota Integrativa quale allegato al bilancio di previsione in cui sono descritti i contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa è il documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio integrandone i dati quantitativi al fine di renderne più chiara e significativa la lettura.

In particolare, la Nota Integrativa risponde a tre funzioni essenziali:

- 1) *analitico-descrittiva*, che dà l'illustrazione dei dati contabili che per la loro sinteticità non sono di immediata comprensione;
- 2) *informativa-integrativa*, che consente la produzione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- 3) *esplicativa*, che consente di motivare le ipotesi assunte ed i principi/criteri adottati nella determinazione dei valori di bilancio.

La Nota Integrativa, inoltre, deve rispettare i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati nella formulazione delle previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 118/2011 e del relativo all' allegato n. 1 "Principi generali o postulati":

1. Principio dell'annualità;
2. Principio dell'unità;
3. Principio dell'universalità;
4. Principio dell'integrità;
5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità;
6. Principio della significatività e rilevanza;
7. Principio della flessibilità;
8. Principio della congruità;
9. Principio della prudenza;
10. Principio della coerenza;
11. Principio della continuità e della costanza;
12. Principio della comparabilità e della verificabilità;
13. Principio della neutralità;
14. Principio della pubblicità;
15. Principio dell'equilibrio di bilancio;
16. Principio della competenza finanziaria;
17. Principio della competenza economica;
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- 1) *titoli*, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- 2) *tipologie*, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- 3) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- 4) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

1. per ciò che concerne l'*entrata*, le previsioni sono state stimate con riferimento ai presumibili livelli di accertamento dell'esercizio 2020 definiti con riferimento

all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da modifiche normative e da indirizzi già assunti;

2. per ciò che concerne la *spesa*, tenendo conto dei livelli delle previsioni iniziali 2020 eventualmente modificate nel corso dell'esercizio per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dal 2021.

In particolare, per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un *fondo di riserva* conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000 non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio:

FONDO DI RISERVA ORDINARIO	2021	2022	2023
PREVISIONE	11.436.825,98	10.982.372,85	10.953.587,06
% MINIMA	0,30%	0,30%	0,30%
STANZIATO	40.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>INCIDENZA</i>	<i>0,35%</i>	<i>0,36%</i>	<i>0,37%</i>

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50 per cento la quota d'obbligo, la cui metà dovrebbe essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D. Lgs. n. 267/2000, è stato iscritto un *fondo di riserva di cassa* non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il cui utilizzo avviene con deliberazioni dell'organo esecutivo:

FONDO DI RISERVA DI CASSA	2021
STANZIATO	60.000,00
<i>INCIDENZA</i>	<i>0,21%</i>

Inoltre, così come espressamente richiesto nell'allegato n. 4/1, di seguito sono descritti i criteri che hanno condotto alla valorizzazione nel programma "Altri fondi" all'interno della missione "Fondi e Accantonamenti", delle voci di spesa all'interno del macroaggregato "Altre spese correnti":

- 1) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le *spese potenziali*;
- 2) degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al *fondo crediti di dubbia esigibilità*, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto per legge o altra disposizione l'accantonamento a tale fondo.

Gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali sono stati valorizzati nel rispetto del principio di prudenza nonché in considerazione delle risorse già allocate nella parte accantonata allo scopo nell'avanzo di amministrazione.

Nello specifico, per gli esercizi 2021-2023, nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", sono previsti gli accantonamenti riguardanti le passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare.

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.231,10	€ 2.231,10	€ 2.231,10
Fondo estinzione anticipata mutui e prestiti	€ 23.999,03	€ 30.225,00	€ 50.973,10
Fondo contenzioso/passività potenziali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Fondo bilanciamento alienazione immobili e patrimonio	€ 215.991,29	€ 272.025,00	€ 458.757,90

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, ove tale media è calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

La misura dell'accantonamento al Fondo è determinata assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per il primo anno del quinquennio di riferimento (precedenti all'adozione della contabilità armonizzata) ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per gli ultimi quattro anni del quinquennio.

Il principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi, la possibilità (di cui si è avvalso l'Ente) di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, ottenuta applicando le percentuali evidenziate nella seguente tabella al complemento a 100 della capacità di riscossione calcolata come sopra descritto.

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
	2020	2021	2022	2023
PREVISIONE	95%	100%	100%	100%
TOTALE	1.077.137,97	1.093.779,25	1.031.744,25	1.031.744,25

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono descritte nello schema sottostante che riporta il calcolo del fondo.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento alla media dell'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice tra totale incassato e totale accertato. La scelta sulla modalità di calcolo della media è motivata da una più fedele rappresentazione dell'andamento reale delle riscossioni.

Non si è proceduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche e dalla U.E., in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa (v. principio contabile 3.7).

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge n. 160/2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC), che costituisce la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

In particolare, l'art. 1, comma 859, della legge n. 160/2019 statuisce che *“a partire dell'anno 2021, le amministrazioni pubbliche (...) applicano:*

- a. le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b. le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”.*

Nella specie, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge n. 160/2019, *“entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a. al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b. al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c. al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d. all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente".

L'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse con specifico vincolo di destinazione e deve essere adeguato, in corso di esercizio, in considerazione delle variazioni di bilancio, in conformità a quanto prescritto dall'art. 1, comma 863, della legge n. 160/2019.

Nel merito, dall'esame delle risultanze disponibili sulla Piattaforma Crediti Commerciali (PCC), per il Comune di Galatone non ricorre la fattispecie di cui all'art. 1, comma 862, lett. a), della legge n. 160/2019 in quanto il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2020, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Peraltro, secondo le risultanze contabili dell'Ente lo stock del debito al 31/12/2020 si è ridotto di oltre il 10 per cento rispetto all'ammontare al 31/12/2019, così come certificato dall'Ente, nei termini previsti.

Tuttavia, la PCC certifica i seguenti tempi medi ponderati di pagamento e ritardo, che impongono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 862, della legge sopra citata:

- *Tempo medio ponderato di pagamento: gg. 53*
- *Tempo medio ponderato di ritardo: gg. 19*

FGDC		ANNO 2021
Stanziamento spesa acquisti beni e servizi (a)	Macroaggr. 103	5.565.227,01
Spesa finanziata con specifico vincolo di destinazione (b)		140.000,01
Stanziamento macroaggr. 103 netto (a-b)		5.425.227,01
Accantonamento min. ex comma 862, lett. d)	2%	108.504,54
Accantonamento a FGDC		110.000,00

2. Risultato di amministrazione.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	6.283.636,32
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.508.379,56
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	28.426.106,90
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	26.739.896,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00

(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	123,93
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	4.238,28
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	9.482.588,71
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2020 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	9.482.588,71
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	5.602.230,72
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	1.921.602,06
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	757.477,73
	Altri accantonamenti (5)	38.577,75
	B) Totale parte accantonata	8.319.888,26
Parte vincolata al 31/12/2020		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.712,71
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.356.815,88
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	588.640,53
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	142.993,46
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	2.124.162,58
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	115.436,34
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.076.898,47
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015 conseguente al "riaccertamento straordinario", prevede: "la Nota Integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La Nota Integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a. per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata dei prestiti".*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi delle motivazioni per le quali sono state accantonate. La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia sia alle opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi) sia alla previsione di spesa per gli altri investimenti quali acquisti, contributi in conto capitale, partecipazioni azionarie, ecc.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- contributi in conto capitale da terzi;
- ricavi patrimoniali;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** sono stati intesi i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come *vincoli derivanti da trasferimenti*.

Con riferimento ai **vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni** per violazioni del codice della strada, si stima di incassare nel 2021 a tale titolo la somma di euro 630.000,00 di cui:

- Proventi ex art. 208 C.d.S. euro 460.000,00
- Proventi ex art. 142 C.d.S. euro 170.000,00.

Si è anche provveduto ad allocare tra le uscite del bilancio di previsione 2021 le somme necessarie a garantire il vincolo di destinazione dei proventi di cui agli artt. 142 e 208 del D. Lgs. n. 285/1992, al netto delle spese per aggi e FCDE.

5. Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato

Nel bilancio di previsione 2021-2023 sono presenti gli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato attivato negli anni precedenti , la cui copertura è costituita da entrate già accertate (ovvero dall'avanzo di amministrazione applicato) e il cui QTE è stato prenotato in conformità al punto 5.4.9 del principio contabile 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

7. Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'art. 62, comma 8, del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al rendiconto una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Non sono in corso né sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8. Elenco degli enti ed organismi strumentali

L'Ente non detiene quote di partecipazione in organismi strumentali.

9. Elenco delle partecipazioni societarie possedute

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Organismi gestionali/associazionismo.

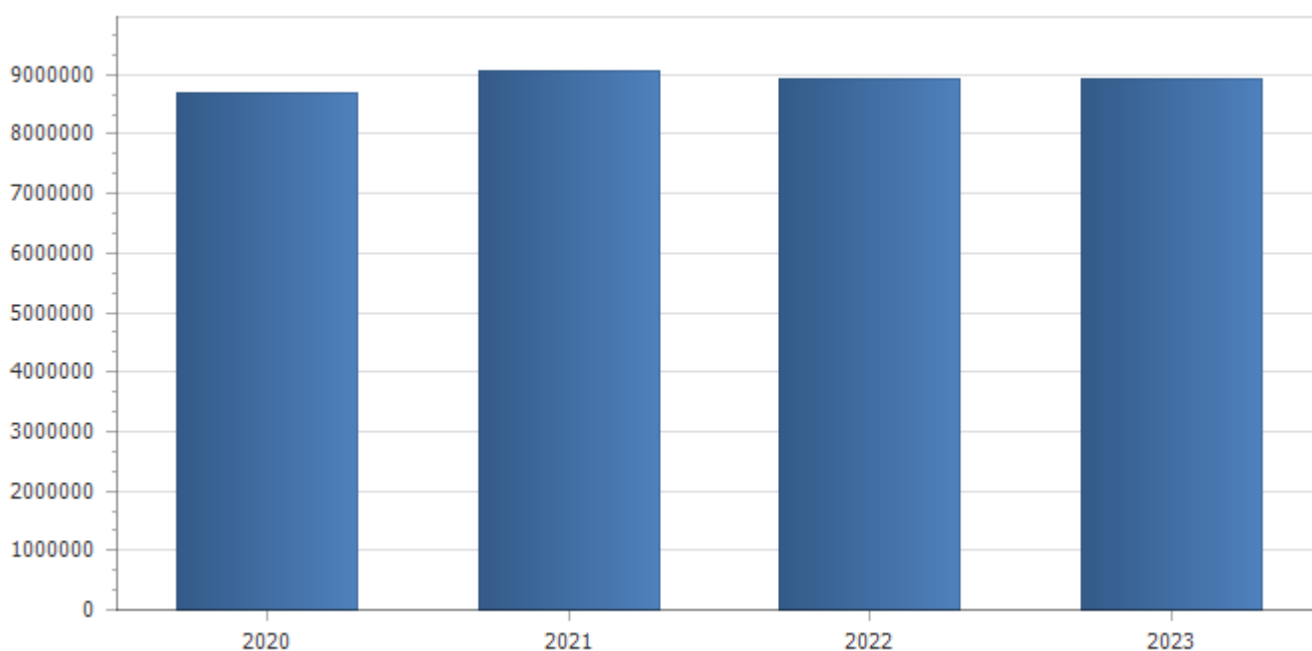
Denominazione	Servizio	Importo partecipazione dell'ente
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	Formazione e promozione attività di spettacolo dal vivo	Euro 3.075,00
APULIA FILM COMMISSION	Formazione e promozione attività di spettacolo dal vivo	Euro 2.366,00
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE	soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua	Euro 4.726,20
CONSORZIO UNIVERSITARIO INTER SALENTINO (CUIS)	sviluppo dell'istruzione dell'università, delle accademie e degli istituti di alta formazione artistica e musicale	Euro 3.065,20

Società controllate/partecipate

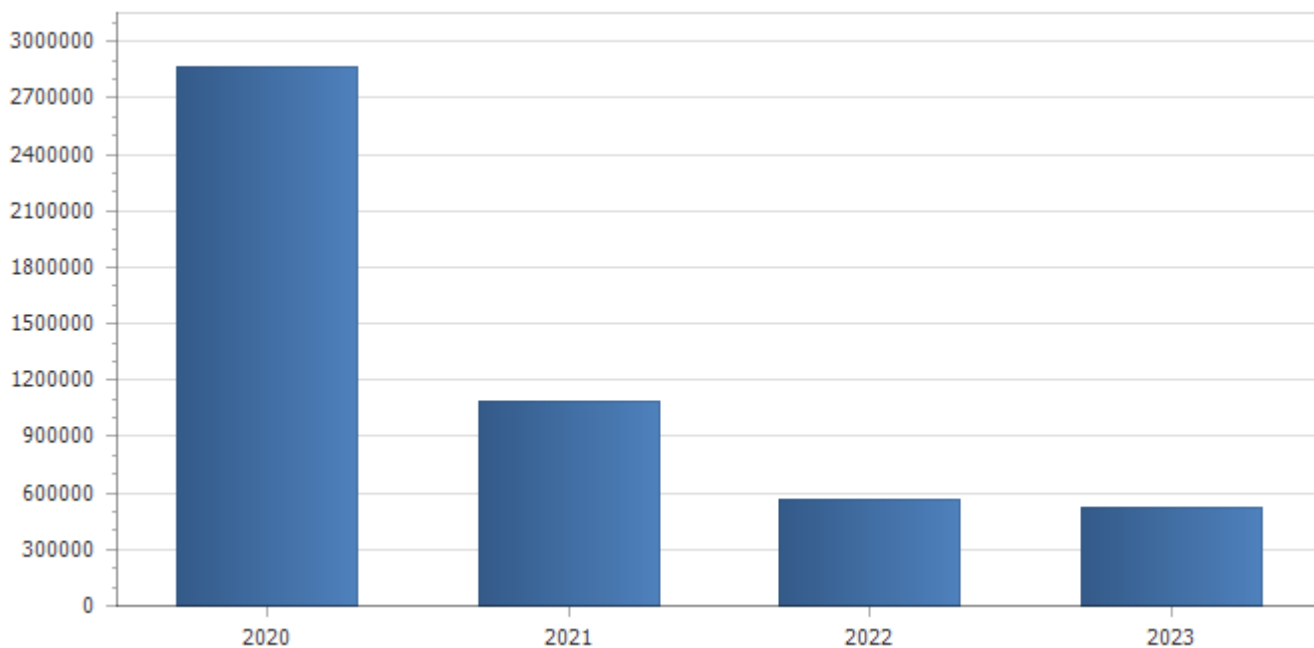
Denominazione ente	Tipologia	Posizione	In house	A totale partecipazione comunale	Quota di partecipazione	Esclusioni per partecipazioni inferiori all'1%	Partecipate comunali titolari di affidamento diretto	In procedura concorsuale
GAL TERRA D'ARNEO	Ente Strumentale	partecipata	NO	NO	2%		NO	NO
GAC - GRUPPO AZIONE COSTIERA JONICO SALENTINO	Ente Strumentale	partecipata	NO	NO	5%		NO	NO
GAL SERRE SALENTINE	Ente Strumentale	partecipata	NO	NO	2,01%		NO	NO
Consorzio ASI già Sviluppo Industriale Servizi Reali alle Imprese	Ente Strumentale	partecipata	NO	NO	3,45%		NO	NO

10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

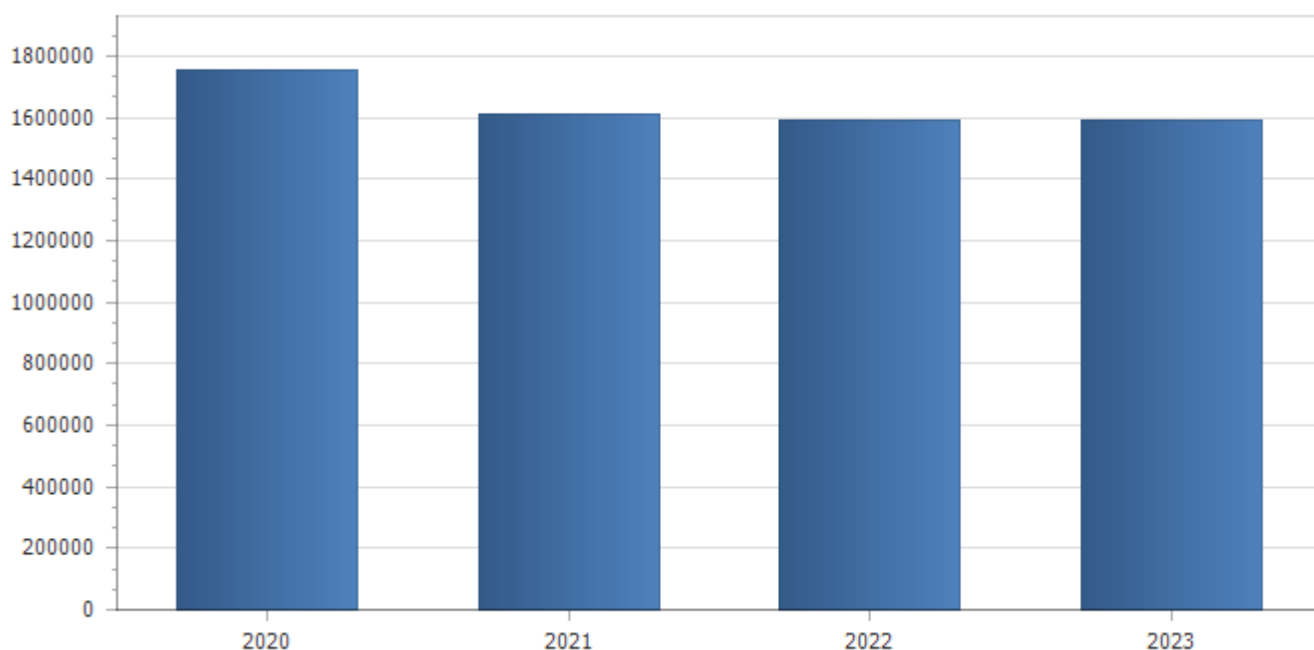
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	6.914.723,84	7.085.430,00	2,47	6.935.430,00	6.935.430,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.778.275,89	1.975.125,16	11,07	1.975.125,16	1.975.125,16
Totale	8.692.999,73	9.060.555,16	4,23	8.910.555,16	8.910.555,16



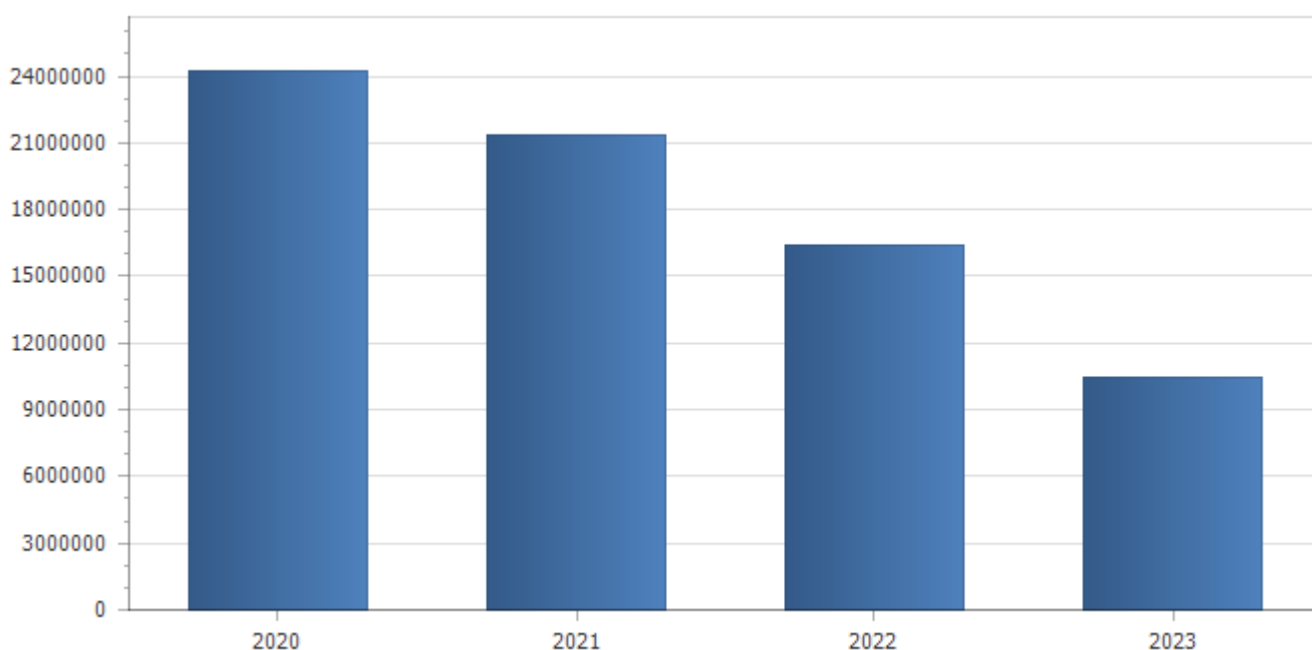
Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.855.593,46	1.087.516,80	-61,92	566.666,80	526.666,80
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.865.593,46	1.087.516,80	-62,05	566.666,80	526.666,80



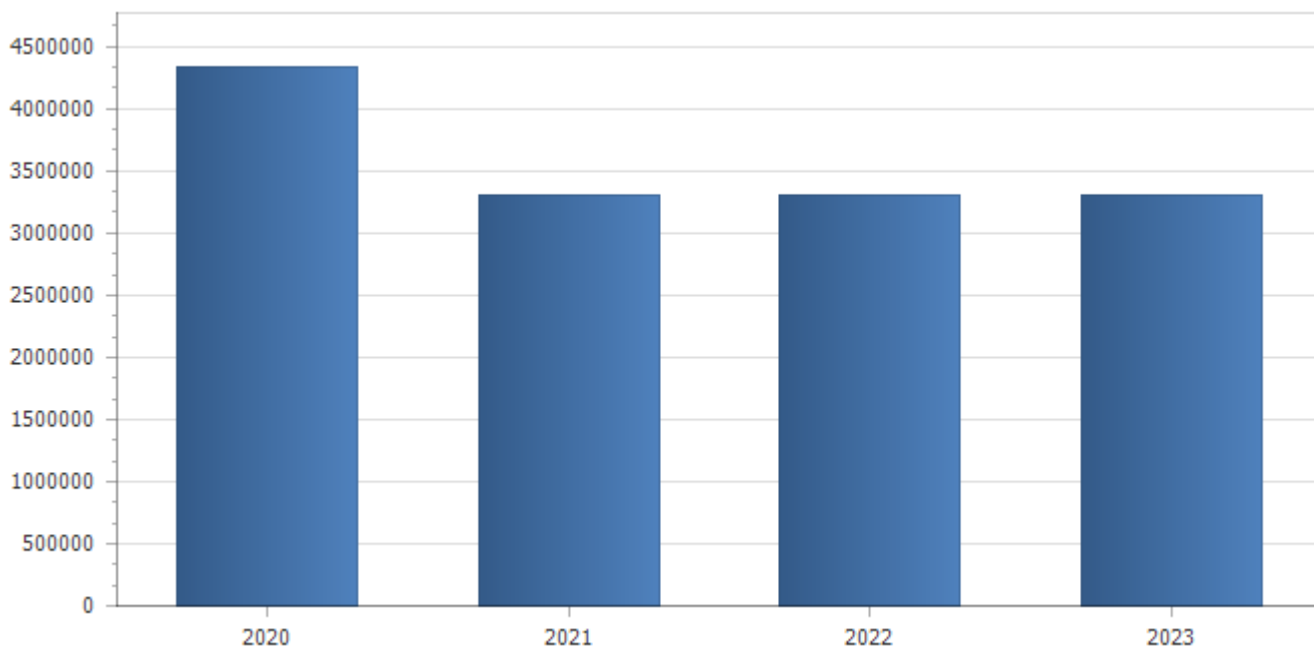
Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Vendita di beni	770.051,86	732.500,00	-4,88	723.500,00	723.500,00
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	734.745,50	642.000,00	-12,62	642.000,00	642.000,00
3 Altri interessi attivi	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00
5 Altre entrate correnti n.a.c.	247.738,52	235.500,00	-4,94	222.500,00	222.500,00
Totale	1.754.035,88	1.611.500,00	-8,13	1.589.500,00	1.589.500,00



Entrate in conto capitale					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	23.537.094,42	20.718.776,72	-11,97	15.710.734,62	9.572.473,25
3 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	10.000,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
4 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	283.990,32	239.990,32	-15,49	302.250,00	509.731,00
5 Permessi di costruire	410.000,00	400.000,00	-2,44	400.000,00	400.000,00
Totale	24.241.084,74	21.358.767,04	-11,89	16.412.984,62	10.482.204,25



Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.336.165,68	3.307.587,64	-23,72	3.307.587,64	3.307.587,64
Totale	4.336.165,68	3.307.587,64	-23,72	3.307.587,64	3.307.587,64



Addizionale Irpef	Anno 2020	Anno 2021
Aliquota massima	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No

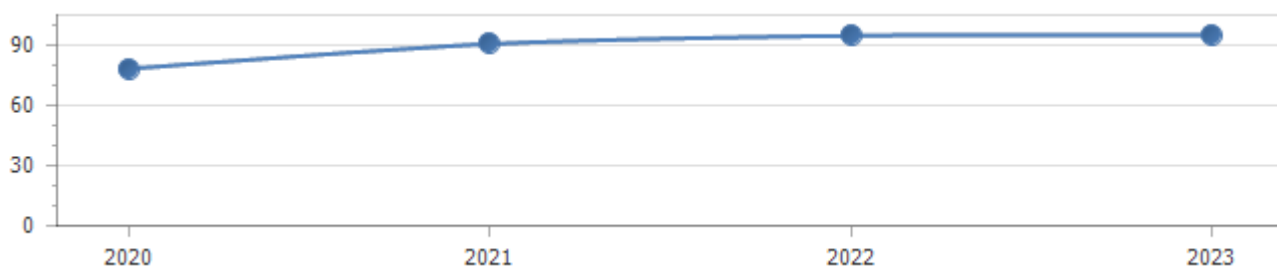
Prelievo sui rifiuti	Anno 2020	Anno 2021
Tipologia di prelievo	Prelievo rifiuti	Prelievo rifiuti
Tasso di copertura	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.674.613,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	71.326,17	71.326,17	71.326,17
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.759.571,96	11.066.721,96	11.026.721,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.436.825,98	10.982.372,85	10.953.587,06
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.093.779,25	1.031.744,25	1.031.744,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	373.918,84	383.247,94	392.781,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-122.499,03	-370.225,00	-390.973,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	152.499,03	400.225,00	420.973,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.358.767,04	16.412.984,62	10.482.204,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	152.499,03	400.225,00	420.973,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	21.236.268,01	16.042.759,62	10.091.231,15
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	10.447.035,61	78,47	10.672.055,16	90,75	10.500.055,16	94,88	10.500.055,16	95,22
Titolo I + Titolo II + Titolo III	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	

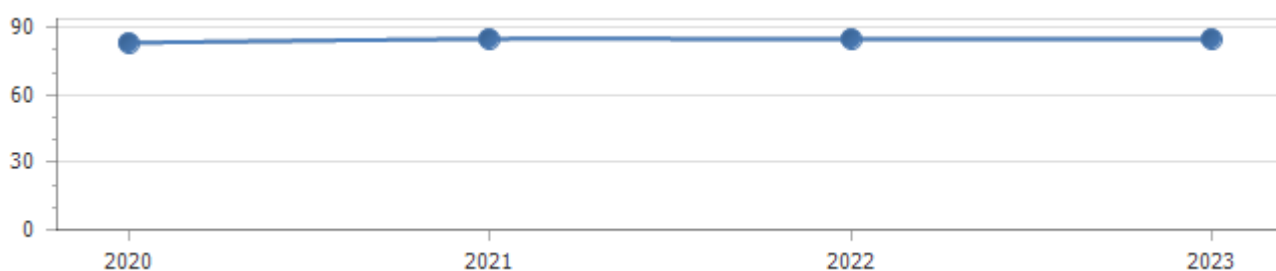


Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	8.692.999,73	65,30	9.060.555,16	77,05	8.910.555,16	80,52	8.910.555,16	80,81
Entrate correnti	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	8.692.999,73	83,21	9.060.555,16	84,90	8.910.555,16	84,86	8.910.555,16	84,86
Titolo I + Titolo III	10.447.035,61		10.672.055,16		10.500.055,16		10.500.055,16	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	1.754.035,88	13,18	1.611.500,00	13,70	1.589.500,00	14,36	1.589.500,00	14,41
Entrate correnti	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	1.754.035,88	16,79	1.611.500,00	15,10	1.589.500,00	15,14	1.589.500,00	15,14
Titolo I + Titolo III	10.447.035,61		10.672.055,16		10.500.055,16		10.500.055,16	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.475.568,36	11,08	673.516,80	5,73	227.666,80	2,06	227.666,80	2,06
Entrate correnti	13.312.629,07		11.759.571,96		11.066.721,96		11.026.721,96	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

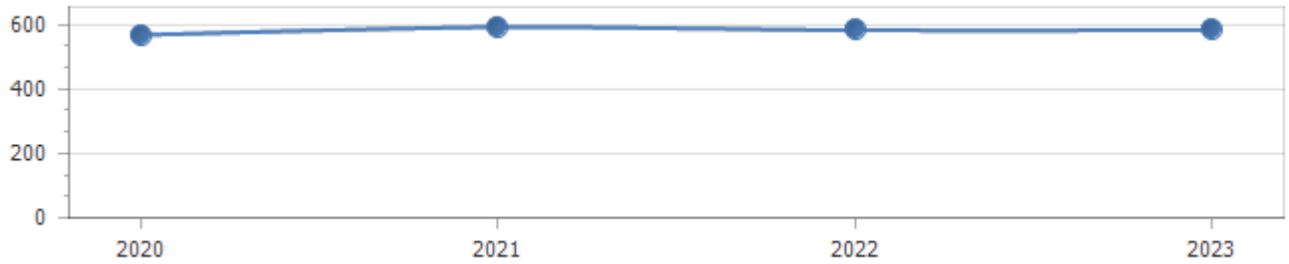
Trasferimenti Regionali	1.271.793,03		354.000,00		334.000,00		294.000,00	
		83,05		23,12		21,81		19,20
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	11.558.593,19		10.148.071,96		9.477.221,96		9.437.221,96	
		754,82		662,71		618,90		616,29
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	8.692.999,73		9.060.555,16		8.910.555,16		8.910.555,16	
		567,69		591,69		581,89		581,89
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



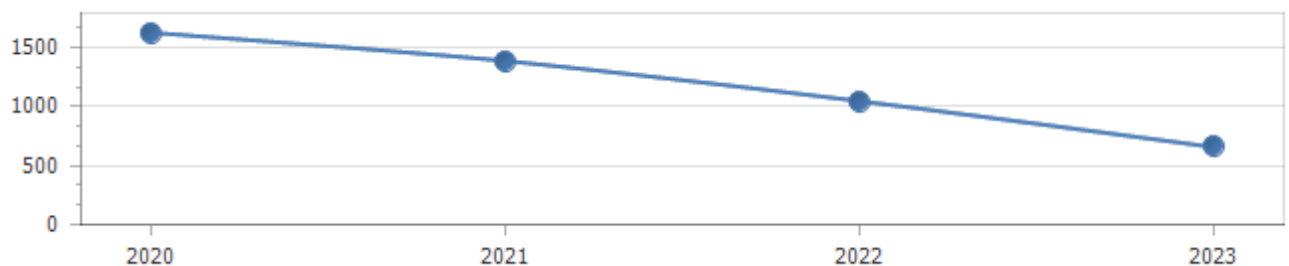
Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	24.910.985,43	63,56	21.236.268,01	64,26	16.042.759,62	58,53	10.091.231,15	47,07
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	39.190.767,20		33.047.012,83		27.408.380,41		21.437.600,04	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	24.910.985,43	1.626,79	21.236.268,01	1.386,81	16.042.759,62	1.047,66	10.091.231,15	659,00
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



Spesa corrente pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	13.975.150,86	912,63	11.436.825,98	746,87	10.982.372,85	717,19	10.953.587,06	715,31
Popolazione	15.313		15.313		15.313		15.313	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	1.628.906,95	11,66	716.982,59	6,27	630.172,22	5,74	630.172,22	5,75
Spesa corrente	13.975.150,86		11.436.825,98		10.982.372,85		10.953.587,06	



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

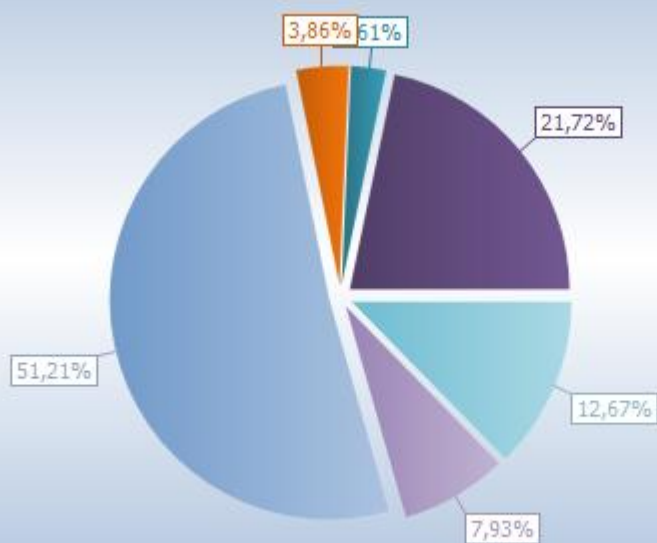
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE
(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.299.214,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	752.895,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.283.980,80
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	10.336.091,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.033.609,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.033.609,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2020	0,00
Debito autorizzato nel 2021	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

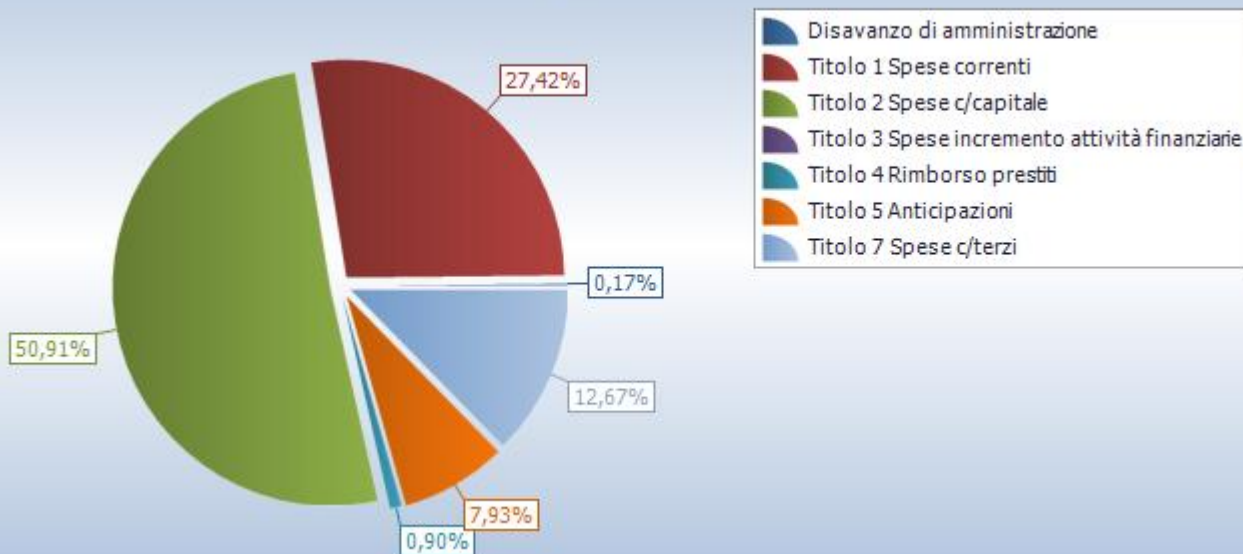
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.060.555,16
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.087.516,80
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.611.500,00

Titolo 4 Entrate in conto capitale	21.358.767,04
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	33.118.339,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.307.587,64
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.285.686,00
Totale titoli	41.711.612,64
TOTALE ENTRATE	41.711.612,64
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	71.326,17
Titolo 1 Spese correnti	11.436.825,98
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	21.236.268,01
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	32.673.093,99
Titolo 4 Rimborso Prestiti	373.918,84
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.307.587,64
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	5.285.686,00
Totale titoli	41.640.286,47
TOTALE SPESE	41.711.612,64

Entrate

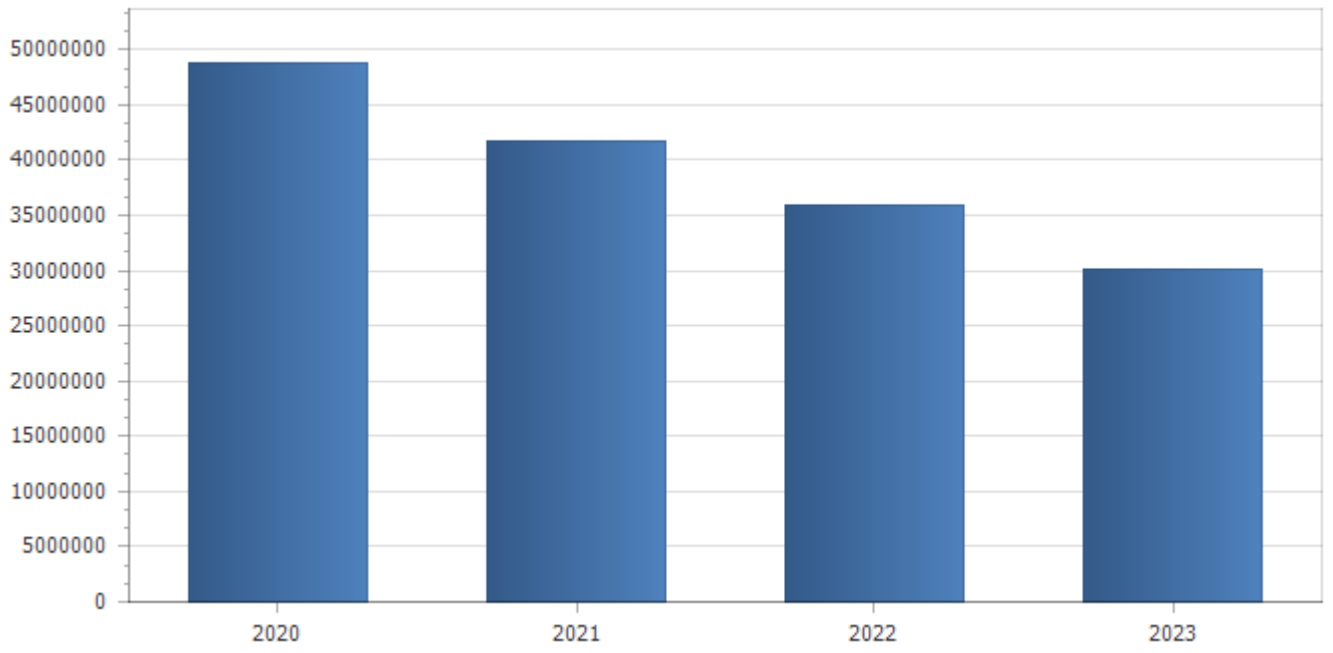


Spese



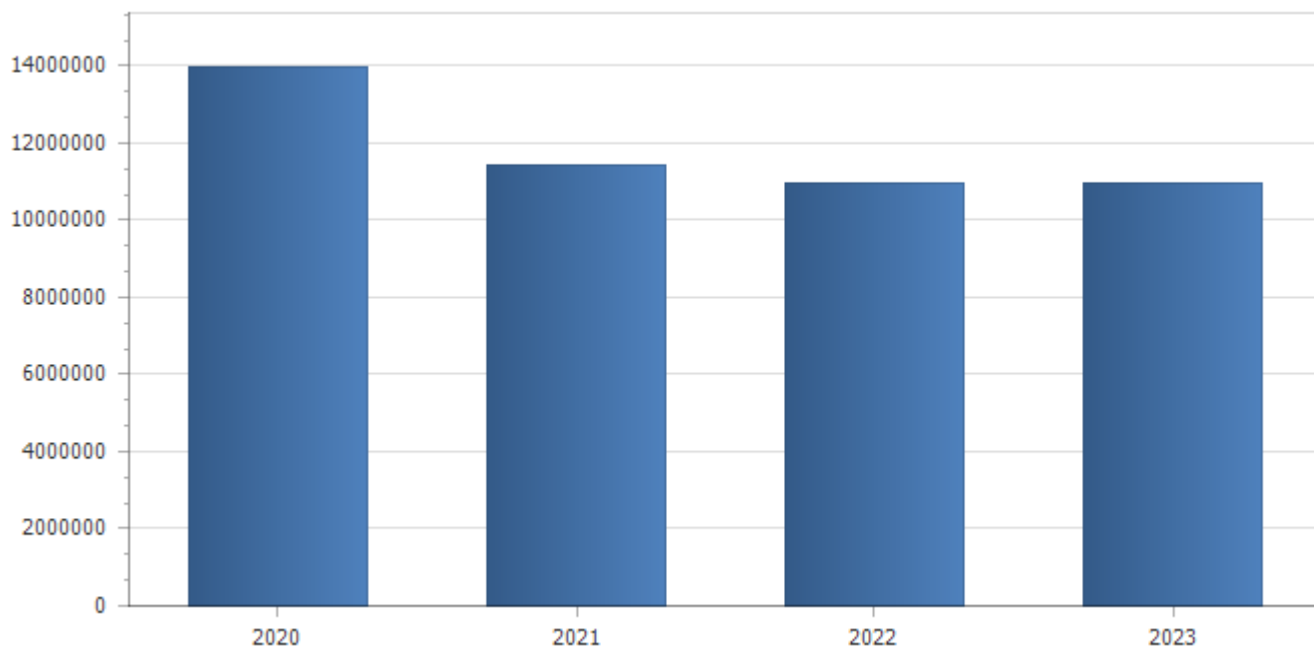
Riepilogo missioni

Missione	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.405.807,94	24.339.925,98	-4,20	19.436.451,96	13.376.638,44
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.037.540,00	812.054,00	-21,73	798.123,00	798.123,00
4 Istruzione e diritto allo studio	447.547,94	430.713,00	-3,76	479.713,00	479.713,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	143.577,08	28.600,00	-80,08	28.600,00	28.600,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	21.000,00	3.000,00	-85,71	3.000,00	3.000,00
7 Turismo	19.260,00	3.000,00	-84,42	3.000,00	3.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.006.875,32	217.154,00	-94,58	217.154,00	217.154,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.209.448,29	3.137.174,29	-2,25	2.837.174,29	2.837.174,29
10 Trasporti e diritto alla mobilità	567.673,40	569.600,00	0,34	569.600,00	569.600,00
11 Soccorso civile	35.000,00	31.500,00	-10,00	31.500,00	31.500,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.318.393,64	799.351,00	-39,37	790.835,00	675.835,00
14 Sviluppo economico e competitività	398.594,00	126.694,00	-68,21	126.694,00	126.694,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	484.338,42	68.610,37	-85,83	10.000,00	10.000,00
20 Fondi e accantonamenti	1.608.613,77	1.936.000,67	20,35	1.536.225,35	1.743.706,35
50 Debito pubblico	487.097,40	543.635,52	11,61	540.309,81	536.861,96
60 Anticipazioni finanziarie	4.336.165,68	3.307.587,64	-23,72	3.307.587,64	3.307.587,64
99 Servizi per conto terzi	5.285.686,00	5.285.686,00	0,00	5.285.686,00	5.285.686,00
Totale	48.812.618,88	41.640.286,47	-14,69	36.001.654,05	30.030.873,68

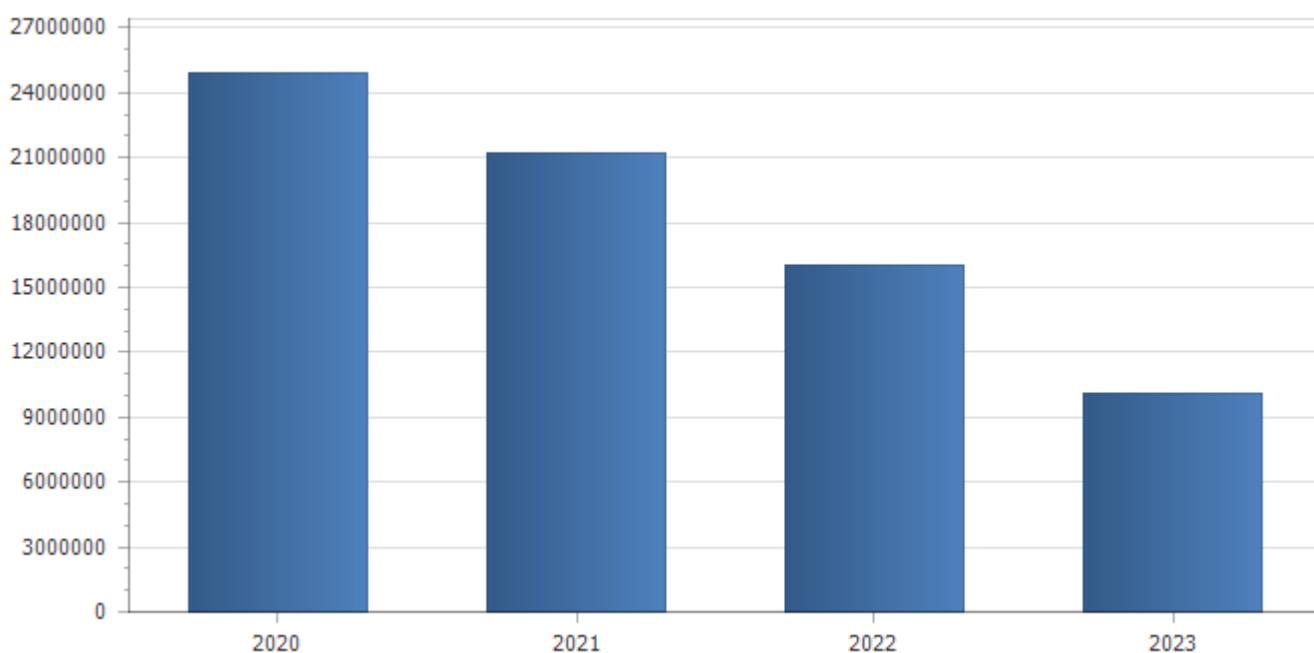


Previsioni 2021					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.679.649,26	20.660.276,72	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	812.054,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	430.713,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	28.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	217.154,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.837.174,29	300.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	509.600,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	31.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	799.351,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	126.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	68.610,37	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.720.009,38	215.991,29	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	169.716,68	0,00	0,00	373.918,84	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	3.307.587,64
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.436.825,98	21.236.268,01	0,00	373.918,84	3.307.587,64

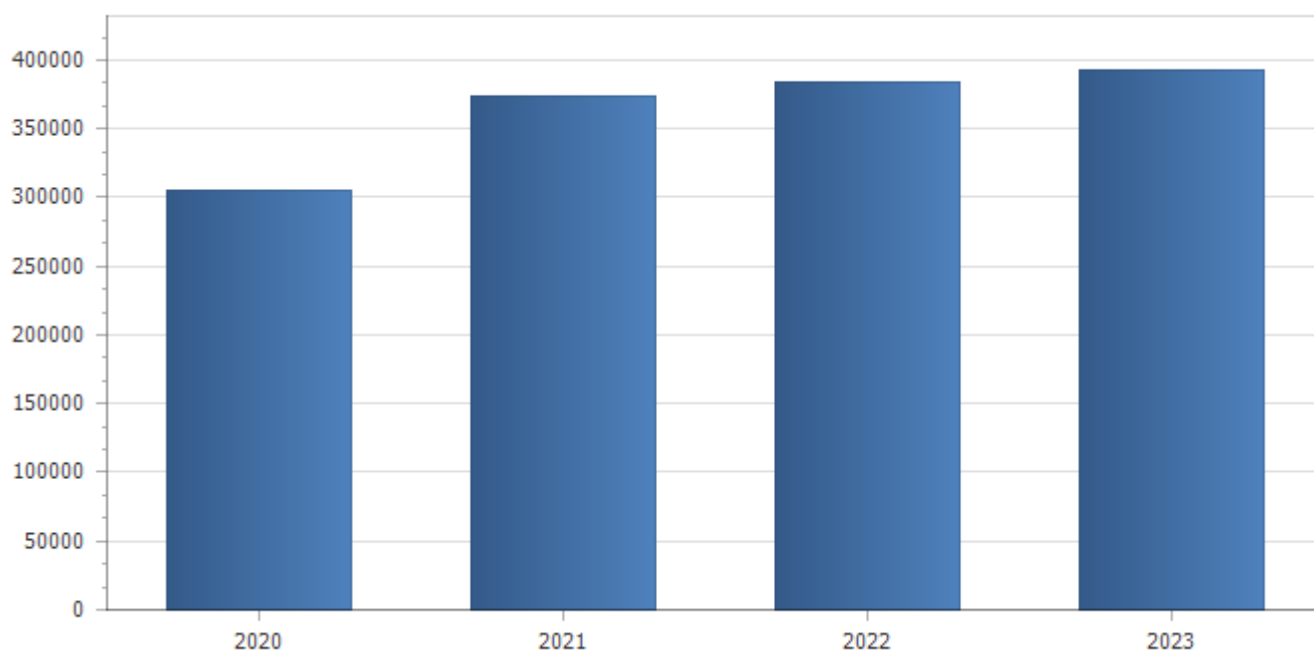
Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Redditi da lavoro dipendente	3.015.675,96	2.362.279,40	-21,67	2.504.292,61	2.504.292,61
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	213.042,27	169.684,92	-20,35	177.119,92	177.119,92
1.3 Acquisto di beni e servizi	6.873.587,74	5.565.227,01	-19,03	5.855.727,01	5.734.727,01
1.4 Trasferimenti correnti	1.628.906,95	716.982,59	-55,98	630.172,22	630.172,22
1.7 Interessi passivi	186.466,49	173.716,68	-6,84	161.061,87	144.080,13
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	27.500,00	-8,33	27.500,00	27.500,00
1.10 Altre spese correnti	2.027.471,45	2.421.435,38	19,43	1.626.499,22	1.735.695,17
Totale	13.975.150,86	11.436.825,98	-18,16	10.982.372,85	10.953.587,06



Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.672.494,14	21.020.276,72	-14,80	15.770.734,62	9.632.473,25
2.5 Altre spese in conto capitale	238.491,29	215.991,29	-9,43	272.025,00	458.757,90
Totale	24.910.985,43	21.236.268,01	-14,75	16.042.759,62	10.091.231,15



Rimborso Prestiti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	68.962,43	132.761,72	92,51	136.473,54	140.304,39
4.4 Rimborso di altre forme di indebitamento	235.668,48	241.157,12	2,33	246.774,40	252.477,44
Totale	304.630,91	373.918,84	22,74	383.247,94	392.781,83



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.336.165,68	3.307.587,64	-23,72	3.307.587,64	3.307.587,64
Totale	4.336.165,68	3.307.587,64	-23,72	3.307.587,64	3.307.587,64

